

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5667 del 05/11/2018
Oggetto	DEMANIO ACQUE; RR 41/2001, CONCESSIONE PRPPA1668; SINADOC 22488_2018; COMUNALIA DI SELVOLA REVOLETO IN BEDONIA (PR) - NULLA OSTA ALLO SVINCOLO DI SOMMA ERRONEAMENTE VERSATA DUE VOLTE PER CANONI
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5890 del 02/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno cinque NOVEMBRE 2018 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici",
- la legge 7/8/1990, n. 241,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 "Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale",
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, che ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE),
- la Legge Regionale 14/4/2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio",
- il Regolamento Regionale 29/12/2005, n. 4, "Disposizioni transitorie per la gestione dei prelievi d'acqua nelle more dell'approvazione ed attuazione del piano di tutela delle acque",
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale",
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni",
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizza n. 1225 del 27/6/2001, n. 609 del 15/4/2002, n. 1325 del 7/7/2003, n. 1274 del 1/8/2005, n. 2242 del 29/12/2005, n. 1994 del 29/12/2006, n. 895 del 18/6/2007, n. 2326 del 22/12/2008, n. 913 del 29/6/2009, n. 469 del 11/4/2011, n. 1985 del 9/12/2011, n. 963 del 15/7/2013, n. 65 del 2/2/2015 e n. 1622 del 29/10/2015,
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 RR 41/2001":
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1195 del 25/07/2016 "Direttiva concernente i criteri di valutazione delle derivazioni di acqua pubblica";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1602 del 07/10/2016 "Disposizioni organizzative sulla restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico";
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7 del 29/01/2016 con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- la DDG n. 58/2018 - "Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2018 degli incarichi dirigenziali di Arpae e proroga dei contratti di assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi della LR n. 43/2001" - con cui si è proceduto ad una ulteriore proroga del suddetto incarico dirigenziale sino al 31/12/2018, o fino a data antecedente in relazione agli esiti del processo di riorganizzazione dell'Agenzia e alle conseguenti implicazioni in merito alle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali;

PREMESSO che il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna con determinazione n. 18657/2005, pratica codice Sisteb PRPPA1668, ha rilasciato alla COMUNALIA DI SELVOLA REVOLETO, codice fiscale 81000650341, fino al 31/12/2005 una concessione preferenziale di derivazione d'acqua pubblica sotterranea per uso acquedottistico rurale in comune di Bedonia, (PR) mediante captazione della Sorgente denominata Fontana Ricca, nella medesima località;

PRESO ATTO

- dell'istanza di rinnovo acquisita al protocollo del Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna col n. PG/2008/29682 del 31/12/2007, presentata nei termini ed in attesa dell'istruttoria di legge;
- dell'art. 27, comma 8, del Regolamento Regionale 41/2001 in base al quale *"L'utente che ha presentato domanda di rinnovo può continuare il prelievo sino all'adozione del relativo provvedimento nel rispetto*

degli obblighi previsti dalla concessione in corso di rinnovo.”

PRESO ATTO dell'istanza acquisita al protocollo di Arpae-SAC Parma col n. 14364 del 06/07/2018 con la quale la COMUNALIA DI SELVOLA REVOLETO, codice fiscale 81000650341, nella persona del legale rappresentante Pietrantonì Giuseppe, chiede *“Il rimborso dell'importo del canone relativo alla concessione di derivazione acqua pubblica PRPPA1668 per l'anno 2018 pari a 348,62, in quanto è stato erroneamente versato due volte.”*

DATO ATTO che a seguito di verifica della documentazione prodotta agli atti del fascicolo al fine del controllo degli importi dovuti, risulta quanto segue esplicitato in tabella:

- il concessionario ha corrisposto le somme dovute per il 2006 e dal 2008 al 2017 con eccezione di aggiornamenti degli importi annuali per un totale di Euro 1,20;
- non risulta presentata attestazione di versamento per l'annualità 2007 di Euro 307,00;
- il concessionario ha versato alla Regione Emilia Romagna su Iban IT 94 H 07601 02400 001018766103 per l'annualità 2018:
 - in data 20/03/2018 Euro 348,62, con valuta 22/03/2018;
 - in data 27/03/2018 Euro 348,62, con valuta 29/03/2018;

Anno	Importo canoni	Somma versata	Importo dovuto		Note
2001-2005	1.447,39	1.447,39			
2006	302,00	296,80	5,20		
2007	307,00		307,00		
2008	312,00	312,00			
2009	317,00	312,00	5,00		
2010	321,00	321,00			
2011	326,00	326,00			
2012	331,00	331,00			
2013	336,00	336,00			
2014	341,00	341,00			
2015	345,50	345,50			
2016	345,50	345,50			
2017	345,85	354,85	- 9,00		
2018	348,61	348,62	- 0,01		Versam. con valuta 22/03/2018
		348,62	- 348,62		Versam. con valuta 29/03/2018

VERIFICATO che con nota di Arpae-SAC Parma protocollo 22564 del 19/10/2018 è stata inviata richiesta interruttiva della prescrizione di legge al concessionario COMUNALIA DI SELVOLA REVOLETO, della dimostrazione dell'avvenuto versamento dell'importo di Euro 308,20 per il quale non è risultato riscontro a seguito delle verifiche degli atti;

DATO ATTO della comunicazione acquisita al protocollo di Arpae-SAC Parma col n. 23251 del 30/10/2018 con la quale la COMUNALIA DI SELVOLA REVOLETO, codice fiscale 81000650341, nella persona del legale rappresentante Pietrantonì Giuseppe, relativamente ai suddetti importi chiede *“l'applicazione della prescrizione quinquennale di legge”* a motivazione che *“la Comunalìa di Selvola e Revoletto ha sempre versato il canone”* e che trattandosi *“di un vecchio pagamento non si è riusciti a recuperare la relativa documentazione”*;

CONSIDERATO

- che sulla base della documentazione agli atti del fascicolo risulta che il concessionario ha provveduto di anno in anno al versamento delle annualità di canone dovute, con l'unica eccezione del 2007 e di alcune somme di aggiornamento degli importi;
- che nell'impossibilità di reperire la documentazione è stata eccepita da parte del concessionario l'avvenuta prescrizione di legge relativamente agli importi sopra evidenziati di cui non risultano agli atti le attestazioni di versamento per un totale di Euro 308,20:

- che pertanto, per quanto in premessa, nulla osta allo svincolo della somma di Euro 348,62 versata erroneamente una seconda volta dal richiedente a titolo di annualità del canone 2018 in data 27/03/2018 su Iban IT 94 H 07601 02400 001018766103 con valuta 29/03/2018;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

richiamato quanto espresso in premessa,

1. di dare atto che nulla osta allo svincolo della somma complessiva di Euro 348,62, versata erroneamente una seconda volta dal richiedente COMUNALIA DI SELVOLA REVOLETO, codice fiscale 81000650341, a titolo di annualità 2018 del canone relativo alla concessione PRPPA1668;
2. di trasmettere, ai sensi della DGR n.1602/2016, per competenza sulla restituzione delle suddette somme il presente atto e la documentazione relativa presente nel fascicolo, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo PEC: AGeneraliDGCTA@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it, dando comunicazione al richiedente di prendere contatti con la stessa per gli ulteriori adempimenti di competenza;
3. di dare atto che ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma si riserva la facoltà di effettuare opportuni sopralluoghi al fine di accertare lo stato dei luoghi e di impartire eventuali disposizioni/provvedimenti ai sensi dell'art. 35 del RR n. 41/2001;
4. di stabilire che si provvederà all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice alla Comunalìa di Selvola Revoletto, interessata.
5. di dare atto che secondo quanto previsto dal il Dlgs n. 33/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nell'allegato F alla DGR n. 66/2016;
6. di stabilire che il responsabile del procedimento è il Dirigente di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, Dott. Paolo Maroli;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento si potrà ricorrere entro il termine perentorio di 60 giorni dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli artt. 143, 144 e 145 del TU n. 1775/1933;

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI PARMA
Dott. Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.